CORRIERE DELLA SERA
Milano Lombardia

Data 16-12-2011
Pagina 3
Foglio 1

L'ex presidente della Regione «vicino a Pisapia»

Bassetti: i milanesi bocciano Area C? Hanno ragione

I milanesi bocciano l'Area C? Per Piero Bassetti, in fondo, non hanno tutti i torti. Classe 1928, atleta olimpico, ex deputato, primo presidente della Regione Lombardia e, per arrivare ai tempi più recenti, promotore nella primavera scorsa del «Gruppo 51» che ha schierato la borghesia illuminata al fianco di Giuliano Pisapia, il navigato Bassetti è convinto che i milanesi siano «avanti» rispetto ai politici e alla politica.

In pochi mesi la situazione si è ribaltata: il referendum ambientale aveva chiesto più rigore, ma ora il 60 per cento dei milanesi boccia il ticket per entrare in centro. Cos'è successo?

«C'è una palese contraddizione, è indubbio. Ma questa risposta deve far riflettere».

Su che cosa: sul fatto che i milanesi dicono no a un'ulteriore tassazione?

«Il ticket non ha il significato di un'imposta, ma di deterrente al traffico. Ecco perché è una contraddizione la contrarietà alla *congestion charge* dopo il voto del referendum. Ma in questa contraddizione ce n'è un'altra più grande».

Qual è?

«Il problema *pollution* non è di piccola scala, ma di grande scala. Ci vuole una visione più ampia e moderna. Un provvedimento comunale non convince».

I milanesi promuovono Pisapia, con il 62 per cento dei consensi: sufficienza piena, insomma. Bocciato sull'Area C e promosso come sindaco nello stesso tempo.

«Il consenso al sindaco dimostra che la gente vuole le soluzioni e capisce che Pisapia è in buona fede quando le cerca. Tutti siamo convinti delle sue buone intenzioni, ma non del tutto convinti dell'efficacia della proposta contro l'inquinamento. Contro le emergenze il pannicello caldo fa poco».

Cosa dovrebbe fare il sindaco?

«Suggerirei a Pisapia, che è riuscito a creare le premesse per cambiare il gioco, di cambiarlo rapidamente usando l'elevato voto di gradimento».

Facile a dirsi.

«Potrebbe cercare un'alleanza con le Regioni padane e con il ministero dell'Interno. È arrivato il momento di comunicare con coraggio che dentro lo schema istituzionale in cui il sindaco è costretto a muoversi non ci sono possibilità di risolvere l'emergenza smog».

E per la sicurezza? Per i milanesi è tornata a essere il problema numero uno.

«I dati non giustificano un simile allarme. Forse il clima di generale paura che si sta diffondendo in tutta Europa per l'inadeguatezza della politica si traduce anche, per i cittadini, nella paura della propria ombra. Si ha paura di non arrivare alla fine del mese e magari si vedono pericoli che non ci sono».

Rossella Verga

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Piero Bassetti, 83 anni

L'intervista

Bassetti: «Sull'Area C il cittadino ha ragione»

A PAGINA 3

«La Moratti ha tradito i suoi elettori»

Bassetti: i milanesi bocciano Area C? Hanno ragione

ACQUISTIAMO ORO

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.